



Relazione di fine mandato 2019 - 2021

Di seguito la sintesi dei progetti realizzati nel mandato 2019-2021 dall'associazione dei comuni

Sommario

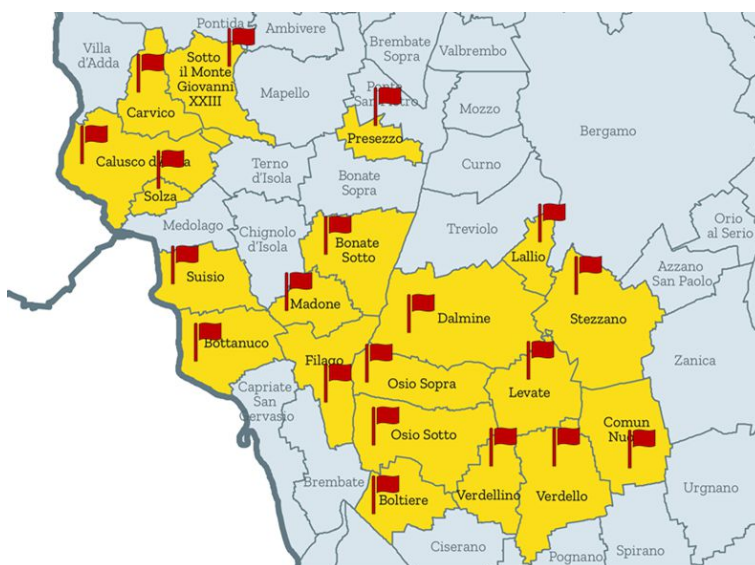
| | |
|---|-----------|
| Relazione di fine mandato 2019 - 2021 | 1 |
| Progetto amianto, seconda fase | 2 |
| Adesioni | 2 |
| Costi | 2 |
| Sintesi progetto | 2 |
| Progetto e-moto bike | 4 |
| Progetto stazioni di ricarica elettrica | 5 |
| Adesioni | 5 |
| Costi | 5 |
| Altre iniziative a corredo su tema mobilità elettrica | 5 |
| Progetto Plastic Free | 7 |
| Adesioni | 7 |
| Progetto Cariplo, sfida alla plastica monouso | 9 |
| Progetto Km Zero e Comunità | 11 |
| Costi | 12 |
| Progetto Micro rigenerazione diffusa | 13 |
| Adesioni | 13 |
| Costi | 14 |
| Sintesi progetto | 13 |
| Altre attività | 15 |
| Festa sostenibilità | 15 |
| Convegno Agenda 21 – Agenda 30 | 15 |
| Adesione distretto di Economia Sociale e Solidale | 15 |
| Aggiornamento del sito web | 15 |

Progetto amianto, seconda fase

Avviata e conclusa la seconda fase del Progetto Amianto. La prima fase aveva riguardato la rimozione dell'amianto dalle superfici dei privati cittadini dei Comuni soci, attraverso la formazione dei Gruppi di Smaltimento Amianto. Questa seconda fase si è invece rivolta alle aziende. Obiettivo dell'azione era riversare sulle aziende del territorio informazioni sulle normative, attenzioni al loro rispetto e stimoli ad intervenire per la rimozione e/o messa in sicurezza delle superfici in amianto.

Adesioni

L'attività è stata svolta in un arco temporale di 15 mesi, tra il gennaio 2019 e aprile 2020, coinvolgendo i comuni soci di: Boltiere, Bonate sotto, Bottanuco, Calusco d'Adda, Carvico, Comun nuovo, Dalmine, Filago, Lallio, Levate, Madone, Osio sopra, Osio sotto, Presezzo, Solza, Sotto il monte, Suisio, Stezzano, Verdello, Verdellino.



Costi

Il progetto amianto è stato svolto a costo zero per i comuni soci. Tutti i costi di ideazione, organizzazione e gestione sono inglobati nei costi di gestione del point21.

Sintesi progetto

Le fasi sono state:

- selezione dell'operatore partner;
- condivisione dell'azione con ATS Bergamo;
- raccolta delle adesioni da parte dei Comuni.

Al termine dell'attività ogni comune ha ricevuto un fascicolo che descrive lo stato, indicando quante aziende hanno risposto, quante si sono regolarizzate e quante hanno fatto interventi. Le aziende che non hanno ritenuto di corrispondere alla sollecitazione sono state indicate agli UT sollecitando gli stessi ad intervenire con richieste.

| COMUNI | ABIT. | N. SITI | Inizio attività | | | | Fine attività | | | | PRIVATI | ORE LAV. |
|----------------|---------|---------|-----------------|------|----------|-----|---------------|-----|----------|-----|---------|----------|
| | | | NON conformi | | Conformi | | NON conformi | | Conformi | | | |
| AGENDA 21 | | | N | % | N | % | N | % | N | % | | |
| Bobbione | 6.057 | 13 | 13 | 100% | 0 | 0% | 10 | 77% | 3 | 23% | 7 | 31 |
| Bonate Sotto | 6.704 | 46 | 46 | 100% | 0 | 0% | 41 | 89% | 5 | 11% | 21 | 38 |
| Bottanuco | 5.165 | 24 | 24 | 100% | 0 | 0% | 15 | 63% | 9 | 38% | 21 | 83 |
| Calusco d'Adda | 8.347 | 25 | 23 | 92% | 2 | 8% | 12 | 48% | 13 | 52% | 99 | 90 |
| Carvico | 4.638 | 19 | 17 | 89% | 2 | 11% | 12 | 63% | 7 | 37% | 15 | 32 |
| Comun Nuovo | 4.364 | 16 | 16 | 100% | 0 | 0% | 12 | 75% | 4 | 25% | 11 | 30 |
| Dalmine | 23.348 | 25 | 20 | 80% | 5 | 20% | 12 | 48% | 13 | 52% | 32 | 164 |
| Filago | 3.214 | 18 | 18 | 100% | 0 | 0% | 16 | 89% | 2 | 11% | 8 | 39 |
| Lalio | 4.163 | 26 | 1 | 4% | 25 | 96% | 19 | 73% | 7 | 27% | 18 | 58 |
| Levate | 3.788 | 17 | 16 | 94% | 1 | 6% | 6 | 35% | 11 | 65% | 23 | 60 |
| Madone | 4.026 | 11 | 10 | 91% | 1 | 9% | 7 | 64% | 4 | 36% | 26 | 62 |
| Osio Sopra | 5.222 | 26 | 26 | 100% | 0 | 0% | 18 | 69% | 8 | 31% | 13 | 93 |
| Osio Sotto | 12.431 | 39 | 39 | 100% | 0 | 0% | 18 | 46% | 21 | 54% | 17 | 84 |
| Presezzo | 4.898 | 22 | 18 | 82% | 4 | 18% | 11 | 50% | 11 | 50% | 12 | 111 |
| Solza | 2.072 | 15 | 15 | 100% | 0 | 0% | 10 | 67% | 5 | 33% | 24 | 26 |
| Sotto il Monte | 4.503 | 10 | 10 | 100% | 0 | 0% | 9 | 90% | 1 | 10% | 6 | 39 |
| Soriso | 3.822 | 17 | 17 | 100% | 0 | 0% | 14 | 82% | 3 | 18% | 18 | 91 |
| Stezzano | 13.067 | 34 | 34 | 100% | 0 | 0% | 28 | 82% | 6 | 18% | 31 | 80 |
| Verdellino | 7.625 | 61 | 58 | 95% | 3 | 5% | 38 | 62% | 23 | 38% | 48 | 140 |
| Verdello | 8.018 | 40 | 40 | 100% | 0 | 0% | 31 | 78% | 9 | 23% | 37 | 90 |
| Totale | 135.472 | 504 | 461 | 91% | 43 | 9% | 339 | 67% | 165 | 33% | 487 | 1441 |

Nell'intero territorio sono state attenzionate ed informate 504 attività produttive, di queste il 33%, cioè 165 attività, hanno ottemperato alla normativa, mentre il restante 67%, per ben 339 attività, non è conforme alla normativa vigente.

Grazie al lavoro svolto tutte le attività sono state identificate, censite e mappate, affinché ogni amministrazione possa attivarsi secondo un proprio progetto di attenzione ambientale.



L'ECO DI BERGAMO
LUNEDÌ 8 APRILE 2020

Capannoni con amianto Oltre 500 in 20 paesi

Territorio. I dati del rilevamento sugli edifici produttivi nell'isola e nella Media pianura: 165 documentati, per 339 servono verifiche

PATRICK POZZI
«La Lombardia è in im-
posta di diventare una regione
«amianto-free» ossia libera dal-
l'amianto entro il 2025. Difficile
però pensare che il risultato pos-
sia essere raggiunto nei tempi
fissati. Soprattutto se si conside-
ra che sono numerose le coperture
di amianto ancora presenti,
soprattutto sugli edifici produttivi
(che sono anche quelle solite
essere di maggior metratura).
La bergamasca non fa ecce-
zione. La conferma viene dal ri-
sultato del censimento che
l'azienda Ecb Group srl di Bre-
scia ha concordato di compiere
(a costo zero) con «Agenda21
Isola bergamasca Dalmine e
Zingonia», l'associazione com-
posta da 20 Comuni dell'Isola e
della Media Pianura impegnata
da anni sul territorio nel pro-
movere stili di comportamento
ecocompatibili. Da questa ve-
rifica effettuata con un rileva-
mento aerea a cui poi, è sottopos-
ta un'indagine capannone per
capannone per avere il riscontro
di quanto rilevato dall'alto, è ri-
sultato che ci sono ancora 504
edifici produttivi con copertura
in amianto divisi fra Bobbione,
Bonate Sotto, Bottanuco, Calu-
sco, Carvico, Comun Nuovo,
Dalmine, Filago, Lalio, Levate,
Madone, Osio Sopra, Osio Sotto,
Presezzo, Solza, Sotto il Monte,
Soriso, Stezzano, Verdello, Ver-
dellino.

Tecnici al lavoro
«È stato un duro lavoro - comen-
ta l'amministratore unico
di Ecb Group, Claudio Piazza-
lunga - sono stati coinvolti sei
tecnici che hanno operato per
circa 1.500 ore divise in 180 gior-
ni lavorativi sul territorio e altri
20 per predisporre la documen-
tazione completa da consegnare
ad ogni singolo Comune. Cre-
diamo che questo fatto sia mol-
to importante perché potremo
dare agli amministratori comu-
nali una chiara e precisa consue-
tudinaria delle dimensioni della
prossima sul rispettivo territo-
rio delle coperture in amianto:
in questo modo potranno vi-
sualizzare un'attività di verifica e
sensibilizzazione delle proprie-
tà e regolamentare con le proce-
dure previste dalla legislazione
nazionale.

In base a questa legislazione
chi possiede sulla propria pro-
prietà un tetto in amianto deve
obbligatoriamente assolvere tre
fasi: la prima è un'autocertifica-
zione da inviare all'Ata, la secon-
da una valutazione della coperta-
tura con identificazione dell'In-
dice di degrado e l'analisi di ri-
schio (obbligatoria solo per le at-
tività produttive); solo se questo
indice supera una determinata
soglia allora si ha l'obbligo di
provvedere con lo smaltimento.
In terza è l'analisi di laboratorio
di un campione prelevato. Viene
identificato un responsabile ad-
detto al monitoraggio del degrado
della copertura di amianto.
Dei 504 siti produttivi con tetto
in amianto analizzati, è risultato
inizialmente che 461 (pari al
91%) non erano conformi alla
normativa a fronte di 43 (9%)
conformi (in alcuni Comuni la ri-
spettiva situazione contenente
le tabelle riepilogative in cui è
una scheda, controllata di immo-
bile, per ogni immobile censito.
Con ciascuno saranno poi con-
cordate le azioni di sensibilizza-
zione da adottare per le aziende
non ancora in regola, dopo le
quali ogni Comune potrà proce-
dere, come la legge consente lo-
ro di fare, con atti sanzionatori
nei confronti del trasgressore.

Informazione e sanzioni
La situazione, comunque, è de-
stinata a cambiare. «A breve -
spiega ancora Fortini - saranno
consegnati ad ogni Comune so-
cio i fascicoli riguardanti la ri-
spettiva situazione contenente
le tabelle riepilogative in cui è
una scheda, controllata di immo-
bile, per ogni immobile censito.
Con ciascuno saranno poi con-
cordate le azioni di sensibilizza-
zione da adottare per le aziende
non ancora in regola, dopo le
quali ogni Comune potrà proce-
dere, come la legge consente lo-
ro di fare, con atti sanzionatori
nei confronti del trasgressore.



Distesa di capannoni nell'area di Zingonia

Monitoraggio Controlli del degrado obbligatori

L'obbligo di autocertificazione e
monitoraggio di una copertura in
amianto è fondamentale perché
solo in questo modo si può tenere
sotto controllo l'indice di degrado
che, oltre a una certa soglia fissata
nel valore di 45, fa scattare l'obbligo
di smaltimento del tetto stesso
entro 12 mesi. Nelle 165 aziende
censite dalla Ecb Group srl di
Brescia in collaborazione con
«Agenda21 Isola bergamasca

Dalmine e Zingonia» - e che hanno
rispettato la norma che fissa gli
obblighi per chi ha ancora sulla
testa una copertura in amianto,
nessuna risulta avere ancora
superato la soglia di 45. 89 hanno
un indice di degrado inferiore o
uguale a 25 che non prevede alcun
intervento di bonifica, bensì una
rivalutazione dell'indice di degrado
che può essere di 45. 116 hanno
un indice di degrado fra 25 e
44 che prevede l'esecuzione della
bonifica (ovvero copertura, incassa-
mento, rimozione) entro 3 anni
il numero complessivo è di poco
superiore a 165 poiché in alcune
aziende è stato misurato l'indice di
degrado per più di una copertura.

Cinque anni di lavoro, ripuliti quasi 5.000 metri quadri

Assieme. L'associazione
«Agenda21 Isola bergamasca
Dalmine e Zingonia» è attiva da
tempo nel promuovere lo smalti-
mento sul territorio dell'Isola e
della Media Pianura delle co-
perture di amianto, a comincia-
re dagli edifici privati.
Risale al settembre 2015 l'ave-
vio della prima edizione del-
l'iniziativa «Risanare l'amianto,
un'opportunità per i cittadini»
riproposta poi nel
2017; grazie ad un accordo stipu-
lato da Agenda21 con l'azien-
da Global coperture di Tre-
viso, i cittadini dei 18 Comuni

sui 20 soci dell'associazione
aderenti hanno potuto godere
di condizioni economiche mol-
to favorevoli per analizzare l'in-
dice di degrado dei tetti delle ri-
spettive proprietà e, nel caso,
scegliere di rimuovere e smalti-
re in sicurezza. «Delle circa
150 famiglie che hanno avuto il
sopralluogo e preventivo - rive-
la Davide Fortini, direttore di
«Agenda21 Isola bergamasca
Dalmine e Zingonia» - circa 100
hanno deciso di rimuovere le
coperture per quasi 5 mila me-
tri quadri di amianto. Durante
questa prima fase abbiamo an-

che organizzato un importante
convegno sul rapporto «amian-
to e salute pubblica» con la pre-
senza di Regione, Ats e Arpa
Bergamo. Legambiente Lom-
bardia, in cui abbiamo hanno
avanzato delle richieste alle
istituzioni per facilitare cittadi-
ni ed imprese alla rimozione
delle coperture in amianto.
I Comuni soci di «Agenda21
Isola bergamasca Dalmine e
Zingonia» stanno al momento
valutando se riattivare per i pri-
vati cittadini una nuova proget-
to per semplificare loro la ma-
nua in sicurezza o la rimozione e



Operai specializzati nella rimozione dell'amianto

smaltimento delle coperture in
amianto sulle loro proprietà. La
necessità di averle e le dimo-
strano in numeri l'attività di
censimento aerea appena con-
clusa da Ecb Group srl non è
stata rivolta solo agli edifici
produttivi. Sono stati indivi-
duati anche gli stabili privati
che hanno ancora la copertura
in amianto. Dei dati ottenuti ri-
sulta che sono ancora 500 quel-
li distribuiti fra Bobbione, Bo-
nate Sotto, Bottanuco, Calu-
sco, Comun Nuovo, Dalmi-
ne, Filago, Lalio, Levate, Ma-
done, Osio Sopra, Osio Sotto,
Presezzo, Solza, Sotto il Monte,
Soriso, Stezzano, Verdello, Ver-
dellino.

Pa. Pa.

In concomitanza con il progetto veniva pubblicato il bando regionale Rimozione Amianto per la concessione di contributi ai cittadini. Si è quindi colta l'occasione per attivare anche un accordo quadro con figure professionali in grado di accompagnare, a prezzi calmierati, gli interessati alla predisposizione della domanda. Sui 40 finanziamenti erogati in tutta la provincia, tre di questi sono stati ottenuti da cittadini attraverso questa ulteriore azione di Agenda 21.

Progetto e-moto bike

A seguito della conclusione negli anni precedenti del primo gruppo di azioni a favore della mobilità a zero emissioni (*prima rete punti di ricarica, azioni di sensibilizzazione, flotte veicoli elettrici ai comuni, noleggio bici a pedalata assistita, ...*) l'attenzione è stata posta sulla sensibilizzazione agli adolescenti all'uso delle due ruote elettriche.

Le azioni preliminari sono state:

- la selezione di un partner tecnico con un prodotto innovativo;
- un accordo con un partner per la realizzazione di un corso di guida sicura (*indirizzato al genere femminile che in provincia ha il più alto tasso di incidenti su due ruote*);
- un accordo con un punto vendita locale per fornire kit di sicurezza individuale;
- la condivisione dell'opportunità di formazione con i dirigenti scolastici e i docenti delle superiori (aderito il polo Maironi di Presezzo e ENAIP di Dalmine).

L'organizzazione degli eventi è consistita in iniziative frontali di formazione "tecnica" seguite da test drive nei cortili delle scuole. Hanno preso parte un centinaio di studenti.

La pandemia ha bloccato l'attività, non permettendo la realizzazione del corso di guida sicura e la campagna di vendita delle due ruote elettriche a prezzi scontati con l'omaggio del kit sicurezza.



Costi

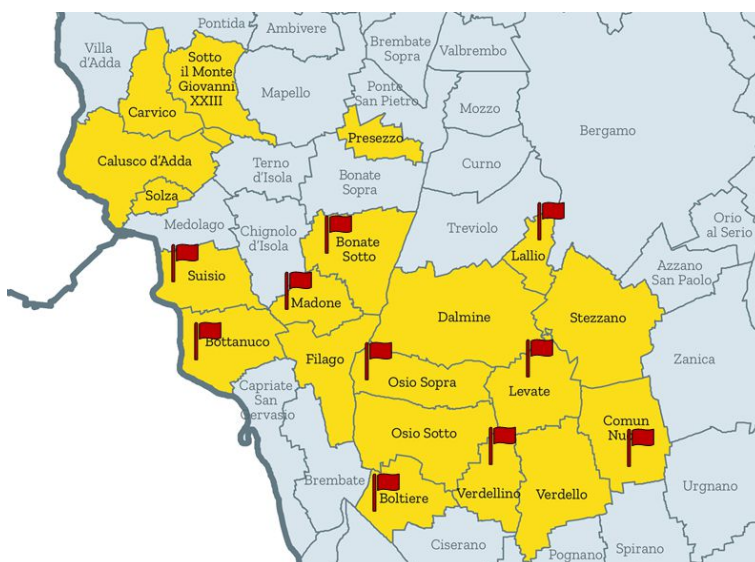
Il progetto e.motobike è stato svolto con un costo di 250€ a carico dei comuni soci per il noleggio mezzi. Tutti i costi di ideazione, organizzazione e gestione sono inglobati nei costi di gestione del point21.

Progetto stazioni di ricarica elettrica

Sempre nel 2019 è proseguita l'attività di supporto ai comuni soci ancora non dotati per la predisposizione di un bando per la realizzazione di stazioni di ricarica.

Adesioni

L'attività preliminare è stata la presentazione ai comuni dell'opportunità, con l'adesione dei comuni di Boltiere, Bottanuco, Bonate sotto, Comun Nuovo, Lallio, Levate, Madone, Osio Sopra, Suisio, Verdellino.



È stata quindi organizzata la formazione di un gruppo di referenti degli UT, la costruzione di un percorso di condivisione dei documenti tecnici (contenuti, approcci, criteri valutazioni, ...). La formulazione del bando, una volta pubblicato dai singoli comuni su SINTEL con i tempi di ognuno, è stata seguita dalla comunicazione/invito a partecipare da parte del point21 alle aziende che nel tempo si sono ingaggiate. Le assegnazioni fatte dai comuni sino ad oggi corrispondono alle aziende invitate. I comuni di Bottanuco e Stezzano hanno concluso nel 2020-2021 l'installazione.



Costi

Il progetto colonnina ricarica è stato svolto a costo zero per i comuni soci. Tutti i costi di ideazione, organizzazione e gestione sono inglobati nei costi di gestione del point21.

Altre iniziative a corredo su tema mobilità elettrica

La promozione della mobilità elettrica ha visto inoltre:

- organizzare un webinar riservato ai comuni per la presentazione dell'opportunità dell'auto a noleggio avanzata in forma individuale da E.vai, con testimonianze da parte di chi tale formula l'ha già introdotta;
- Seguire i necessari aggiornamenti del tagliando per la sosta, dando supporto agli UT dei comuni e gestendo la relazione con il comune di Bergamo.
- Supportare i comuni che hanno riscontrato difficoltà con la bici a pedalata assistita loro regalata dall'associazione e a riattivare un nuovo pool di gestori del servizio di noleggio a Dalmine (con la possibilità di estenderlo anche nell'altra ciclostazione ancora presente nella configurazione originaria).
- Supportare tecnicamente i comuni per un progetto intercomunale per piste ciclabili, dedicati a co design con attori locali e aspetti di innovazione.

Costi

Le azioni per la mobilità elettrica sono state svolte con costo pari a 500€ a carico dei comuni soci per interventi di manutenzione. Tutti i costi di ideazione, organizzazione e gestione sono inglobati nei costi di gestione del point21.

Progetto Plastic Free

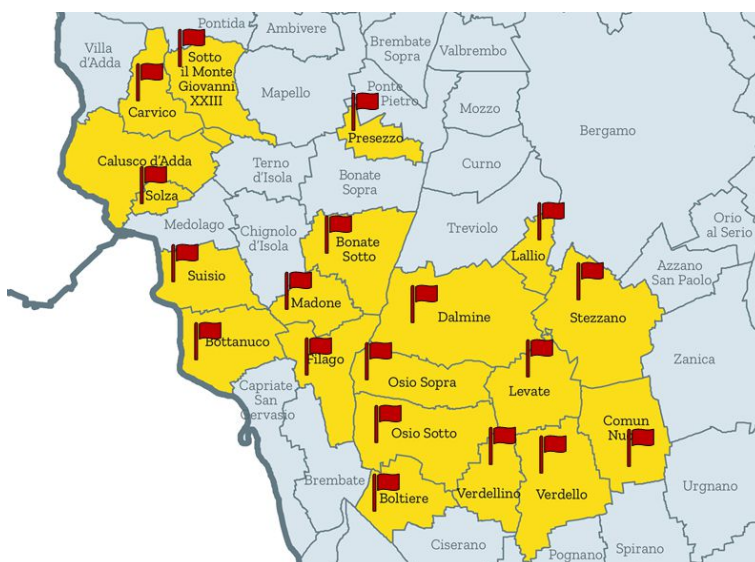
Per dare seguito alle iniziative sviluppate ad hoc negli anni passati (shopper in tela, stoviglie compostabili feste, casette dell'acqua e del latte, erogatori detersivi alla spina, etc....) si è deciso di avviare un progetto più marcatamente rivolto alla diffusione di materiali compostabili in sostituzione alla plastica.

Le fasi preliminari sono state quelle relative alla:

- costruzione di un progetto che impattasse sui municipi;
- identificazione di un partner che supportasse tecnicamente e con possibilità di forniture a prezzi scontati;
- mappatura e avvio del confronto delle società di gestione del vending.

Adesioni

I comuni aderenti al progetto sono stati Boltiere, Bonate St, Bottanuco, Carvico, Comun Nuovo, Dalmine, Filago, Lallio, Levate, Madone, Osio Sp, Osio So, Presezzo, Solza, Sotto il Monte, Stezzano, Suisio, Verdellino, Verdello.



Si è proceduto poi a:

- Definizione di una delibera di impegno a rendere il comune plastic free;
- una mappatura dei consumi di plastica mono uso all'interno del municipio;
- l'attivazione di un tavolo di confronto con i referenti del vending sino all'accordo alla sostituzione delle plastiche mono uso;
- la fornitura di un primo stock di prodotti compostabili o riciclabili non plastici.

A tutti i comuni aderenti è stata fornita per i dipendenti una borraccia in alluminio e predisposta una lettera di accompagnamento che spiega il senso del progetto. Al termine del programma i comuni hanno ottenuto l'accreditamento "no plastic more fun"

«Plastic free» i municipi di 19 paesi Solo lattine e materiale ecologico

Dalmine

L'iniziativa di Agenda 21 consentirà di risparmiare 60 mila bicchierini di plastica e 6.000 bottigliette di acqua

Hanno detto basta. Basta alla plastica monouso in municipio a favore di materiali compostabili e comportamenti più virtuosi.

Sono i 19 comuni aderenti all'associazione Agenda 21 - Isola bergamasca: Dalmine, Zingonia che da ieri sono ufficialmente «plastic free». Tra i comuni: Bortone, Bottanuco, Bonate Sotto, Carvico, Comun Nuovo, Dalmine, Filago, Lallio, Levrate, Madone, Osio Sotto e Osio Sotto, Presezzo, Solza, Sotto il Monte, Stazzano, Suisio, Verdello e Verdellino.

non si troveranno più bottigliette d'acqua o bibite dolci e gasate in plastica ma solo in lattina, che i bicchieri e le palette per il caffè dei distributori automatici saranno di materiale compostabile e che per i dipendenti verranno installati erogatori di acqua e fornite bottiglie.

È l'ultimo progetto di Agenda 21 avviato a partire dal 2020 in partnership con «Worldrise onlus» - organizzazione che dal 2013 si occupa a livello nazionale di salvaguardare l'ambiente marino con la promozione, tra le altre cose, di percorsi di sensibilizzazione delle comunità dal titolo «no plastic more fun» volte a ridurre le plastiche del mare - che si stima porterà in un anno a risparmiare nei 19 comuni aderenti qualcosa come 60 mila



La consegna degli attestati «plastic free»

bicchierini di plastica per il caffè e 6.000 bottigliette di acqua. Un impegno, quello dei comuni bergamaschi e di Agenda 21, premiato e certificato con tanto di consegna di attestati ieri al Point di Dalmine.

«L'eliminazione della plastica monouso nei diversi municipi non è il punto di arrivo del progetto ma bensì quello di partenza» spiega Bruno Ceresoli, presidente di Agenda 21. I municipi e le amministrazioni comunali faranno da modello, stimolando i diversi attori sul territorio a fare altrettanto. Un minor uso della plastica e atteggiamenti più sostenibili devono diventare automatici nella popolazione, anche in periodi difficili come quello che stiamo vivendo.

«Un grazie va anche alle sei società che gestiscono i distributori automatici nei diversi municipi» - continua Davide Fortini, direttore del Point 21 organo di supporto progettuale e coordinamento di Agenda 21 - che si sono rese disponibili a supportare il progetto. Da anni poi come associazione

portiamo avanti iniziative rivolte alla riduzione di consumo di plastica, come la promozione delle cassette dell'acqua».

L'obiettivo di Agenda 21 Isola Bergamasca Dalmine Zingonia per il 2021, facilitato se si dovesse vincere un bando di Fondazione Cariplo, sarà quello di coinvolgere oltre alle amministrazioni anche ristoranti e bar dei diversi comuni aderenti. Nella rete «Worldrise onlus» a livello nazionale a oggi infatti sono 140 i locali che hanno detto no alla plastica monouso. Apripista in bergamasca sarà Dalmine: il 9 gennaio, infatti, una delle piazze centrali della città otterrà il riconoscimento di «no plastic more fun», grazie alla collaborazione degli esercenti (pizzerie e bar) che si affacciano su piazza Caduti. 6 luglio 1944, che elimineranno entro il 2021 dai menu le plastiche bibite e acqua saranno in lattina o in bottiglie riempite in loco tramite erogatori, così come le cannucce e le confezioni da asporto in materiale compostabile.

Gloria Vitali

Una azione equivalente è stata svolta all'interno con la collaborazione di tre esercizi commerciali presenti nella p.zza di Dalmine. A seguito dell'ingaggio dei titolari, di momenti di presentazione degli obiettivi e delle opportunità, fatto un monitoraggio sui consumi di plastiche mono uso al loro interno, si è proceduto con l'avvio della sostituzione con prodotti compostabili e riciclabili non plastici. Due ristoranti hanno ottenuto l'accreditamento «no plastic more fun».



Costi

Le azioni per la certificazione «no plastic more fun» sono state svolte con costo pari a 15.200€ a carico dei comuni soci per fornitura materiali, ente certificatore e collaboratori. I costi di ideazione, organizzazione e gestione sono inglobati nei costi di gestione del point21

Progetto Cariplo, sfida alla plastica monouso

Le fasi preliminari sono state:

- richiesta di adesione ai comuni soci
- scrittura di un progetto per un bando Cariplo “sfida alle plastiche monouso” (due versioni elaborate essendo la prima istanza respinta per difetti nello statuto e la seconda a corrispondere criteri valutativi diversi)
- della selezione e costruzione di un partenariato con i soggetti attuatori e fornitori competenze.

L'obiettivo del progetto è utilizzare la Teoria dei Nudge secondo la quale sostegni positivi e suggerimenti o aiuti indiretti possono influenzare i motivi e gli incentivi che fanno parte del processo di decisione di gruppi e individui, almeno con la stessa efficacia di istruzioni dirette, legislazione o coercizioni. Si sono con questo obiettivo formate squadre di collaboratori per ogni area territoriale del progetto. Si è proceduto quindi alla raccolta delle adesioni:

- incontrati 15 organizzatori di feste, di cui 6 hanno già confermato interesse;
- incontrati 11 gestori di locali di cui 10 hanno confermato interesse;
- selezionati 4 comuni con 7 servizi.



Di seguito gli step del progetto:

- Step zero: viene realizzata la grafica da apporre nei luoghi oggetto di sperimentazione;
- Step uno: servizi pubblici dell'area Zingonia. Già posizionati 3 erogatori, entro il 2021 gli altri 4. In via anticipata un erogatore è stato posizionato all'interno del comune di Suisio, che non aveva espresso interesse per l'azione sulle feste.
- Step due: sperimentazione, sempre con formule alternative al mono uso plastico, ad inizio 2020 del riutilizzabile all'interno della rete di ristoranti/bar (acqua in brocca o asporto da riconsegnare).
- Step tre: introduzione nell'estate 2021 del riutilizzabile (acqua alla spina, piatti ceramici, etc.) all'interno delle feste con l'introduzione di una figura di accompagnamento e supporto agli organizzatori (probabile ingaggio di ragazzi NEET) per spiegare i motivi della doppia opportunità offerta (menu tradizionale plastiche mono uso; menù eco friendly riutilizzabile).

L'attività del progetto viene accompagnata da un monitoraggio degli impatti.

In forma sperimentale è stata avviata l'organizzazione di due feste “plastic free” a Solza, fornendo prodotti che l'organizzazione ha nesso in competizione con le plastiche mono uso attraverso una formula concordata. Al termine delle feste è stato fatto un sondaggio di gradimento da parte dei frequentatori.

Il progetto prevede delle iniziative di sensibilizzazione alla popolazione:

- realizzazione di due opere che, sulla base di frasi prodotte dai ragazzi del centro la Bussola e della Biblioteca di Dalmine, saranno realizzate ad inizio dicembre in p.zza caduti 6 luglio con la partecipazione dei ragazzi stessi.
- Una analoga attività sarà replicabile negli altri ambiti di adesione dei ristoratori degli altri comuni.
- Una attività corrispondente sarà allestita per le feste producendo una scultura/totem da posizionare all'ingresso per significare il carattere green della manifestazione.

A corollario dell'iniziativa è stata supportata l'attività spot di pulizia aree verdi a Bonate Sotto e Dalmine, organizzate da associazioni locali a cui l'ag2lidz ha fornito supporto con materiali e assicurazione dei partecipanti.

Costi

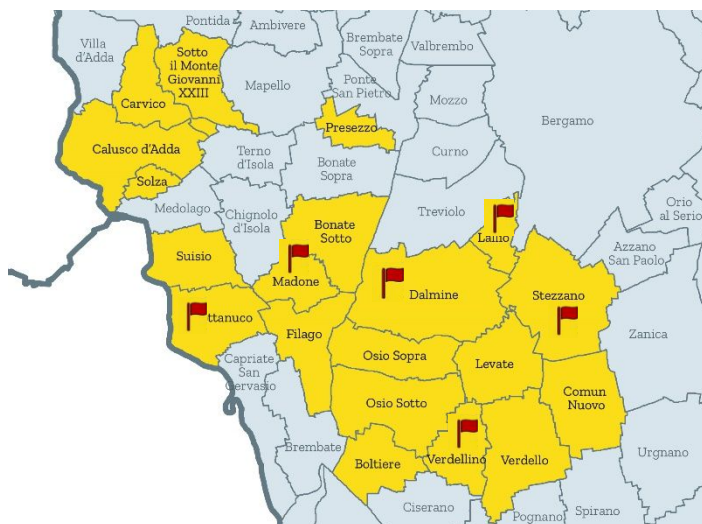
Le azioni per il progetto hanno un costo complessivo di 70.000€. la quota di contributo cariplo pari a 40000€ copre le spese per la fornitura dei materiali, i 30000€ a carico dell'associazione coprono le prestazioni professionali per la gestione, i collaboratori, gli enti partner, la comunicazione, le spese vive.

Progetto Km Zero e Comunità

Per ampliare le iniziative di promozione delle produzioni agricole locali (rete dei mercati) è stato costruito un partenariato tra soggetti diversi (comuni, parrocchie, enti educativi, associazioni di promozione del territorio, associazioni di cittadini produttori, aziende agricole, ...) per presentare un progetto di finanziamento ad Istituti Educativi Bergamo di cui l'ag21idz ha scritto i contenuti e tenuto la regia.

Ricevuto il finanziamento l'ag21idz ha attivato e supportato i differenti soggetti attuatori, gestendo in proprio le azioni di responsabilità diretta, coordinando le fasi di rendicontazione dei SAL previsti, progettando e attuando la comunicazione.

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un percorso che sviluppi gli impatti sociali che può avere l'agricoltura di prossimità, in particolare nei comuni soci dove sono attivi i mercati (Bottanuco, Madone, Stezzano, Lallio), dove verrà attivato il nuovo (Dalmine), dove sono presenti realtà collegate (Verdellino).



Le azioni ad oggi sviluppate sono quelle relative a:

- **Promo isola:** impegno nel realizzare due edizioni della festa di primavera. Azione realizzata nel 2020 e nel 2021. Azione conclusa. Impegno a realizzare due tour pedala nei campi. Azione non avviata, rimandata al 2022.
- **Comuni:** impegno a comunicare i mercati. Azione realizzata nel 2020. Nuova campagna comunicativa prevista per il 2022. Impegno ad ampliare le occasioni. Azione realizzata con l'allestimento del nuovo spazio mercato domenicale di Dalmine e con l'evento settembrino a Stezzano. Azione conclusa
- **Parrocchie:** impegno a realizzare a donare socialità. Azione realizzata con tre pranzi solidali nel 2021. Bottanuco previsto per il 2022. <https://youtu.be/kJkHcTWHf9Y>
- **Come tetto il cielo:** impegno a realizzare apprendere natura nell'orto. Azione avviata nel 2021 con creazione orti e uscite bambini. Poi attività di formazione nel 2022. <https://youtu.be/8kkyEMaysEA>
- **Scuole Infanzia:** impegno a promuovere bambini nei campi. Azione non avviata. Da verificare con istituzioni responsabili per programma 2022
- **Agenda21IDZ:** impegno a promuovere sostegno al reddito. Azione realizzata nel 2020 e 2021 con borse spesa. Terza iniziativa nel dicembre 2021 su Dalmine. Ultima attività prevista per il 2022. Impegno a promuovere avvio al lavoro. Azione in fase di definizione per il 2022 in collaborazione con Azienda Speciale Isola. <https://youtu.be/pBsV7r4ohKs>

- **Orti Oz:** impegno a realizzare orto condiviso. Azione realizzata nel 2020 con vendita ortaggi nei mercati a km zero nel 2021. Azione conclusa
- **Animante:** impegno a realizzare agricoltura di comunità. Azione avviata con la preparazione dei terreni. In fase di verifica per 2022 con incontro GAS.
- **Aziende agricole:** impegno a realizzare prenota la spesa. Azione realizzata nel 2021 con e-commerce. Da replicare entro il 2022. Impegno a realizzare cuochi di prossimità: Azione non avviata rimandata al 2022.
- A latere viene realizzato il terzo frutteto sociale a Verdello



Costi

Le azioni “spesa solidale” e “avvio al lavoro” a carico di ag21idz prevedono un costo pari a 15.000€. la quota di contributo FIEB pari a 7000€ contribuisce a coprire le spese per la fornitura dei materiali, le competenze. Il progetto dal valore totale di 102.000 riceve un contributo di 70000€ a carico di FIEB che copre i costi dei 17 partner tra il 50% e il 90%. I costi di ideazione, organizzazione e gestione del progetto anche a favore di altri partner sono inglobati nei costi di gestione del point21

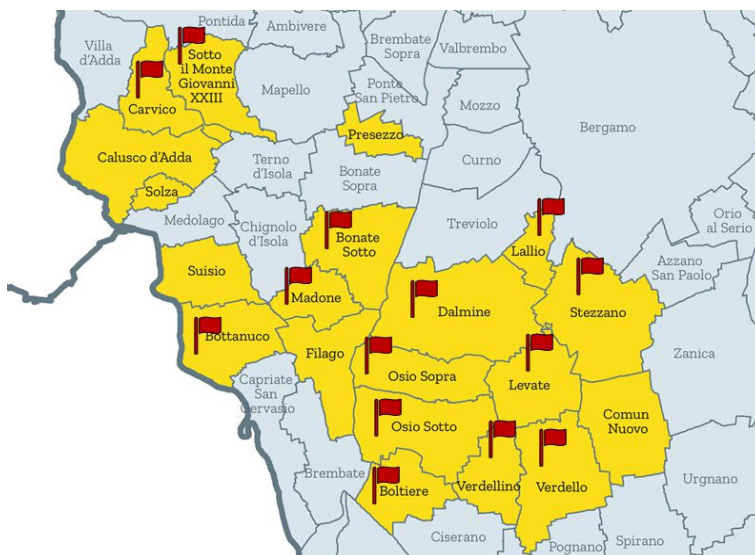
Progetto Micro rigenerazione diffusa

Per dare seguito al progetto sviluppato negli anni precedenti che ha portato alla rinascita di una dozzina di spazi verdi pubblici inutilizzati, compresi alcuni cortili scolastici, attraverso il programma “frutteti sociali” con l’affidamento, previa formazione, degli stessi a realtà del territorio è stato attivato il progetto “rigenera!”

Le fasi preliminari sono state quelle relative all’ingaggio e alla condivisione del programma con i partner tecnici del progetto. Il progetto è stato inviato all’assessore regionale Foroni chiedendo un incontro, mai concesso.

Adesioni

A seguire il progetto è stato presentato ai comuni soci ai quali è stata chiesta l’adesione. Hanno aderito Bonate Sotto, Bottanuco, Carvico, Dalmine, Lallio, Levate, Madone, Osio Sopra, Osio Sotto, Presezzo, Sotto il Monte G.XXIII, Stezzano, Verdello, Verdellino.



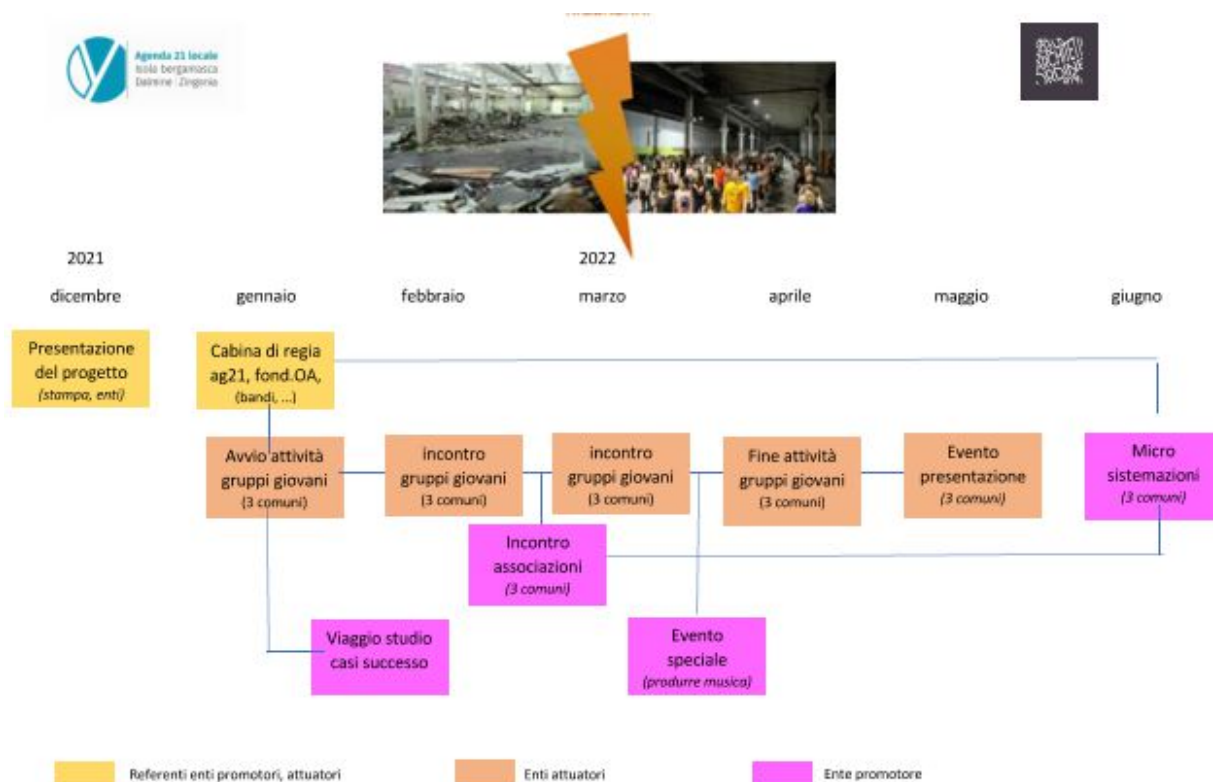
Sintesi progetto

Prima dell’avvio delle azioni è stato organizzato un webinar con il Politecnico di Milano che ha inquadrato i temi della rigenerazione dei luoghi con strategie dal basso. A seguire sono stati predisposti comunicati per i siti dei comuni in cui si invitavano i cittadini a mappare spazi dismessi e desideri di riuso su Atlante Second Life. A seguito del censimento di circa 50 luoghi in 15 comuni, predisposto un primo rapporto che evidenziava i caratteri degli spazi e le tendenze di attese di riuso. Sulla base di questo materiale sono stati organizzati due webinar con Labsus e Audis a cui sono inviati amministratori e tecnici per presentare strumenti e riferimenti riconosciuti a livello nazionale e già adattati da molti comuni. Sulla scorta delle tematiche emerse vengono realizzate, a favore del gruppo dei comuni aderenti, due video interviste ad altrettanti comuni soci che hanno attivato percorsi significativi in relazione alla normativa urbanistica regionale e alla strategia di azione diretta.

La fase che segue vede la richiesta ai comuni di interesse a candidare una delle aree identificate in ASL o altre ritenute rilevanti al bando “creative living lab”. Sei comuni rispondono e con questi si attivano dei percorsi di co progettazione, coinvolgendo nel complesso una dozzina di operatori del territorio e un pool di una mezza dozzina di esperti. Al termine del percorso di ideazione della strategia culturale con cui attivare la rigenerazione vengono predisposti ed inviati i progetti. Non

ricevono finanziamento, classificandosi tutti tra i primi 500 tra i 1500 pervenuti al MiBACt.
<https://youtu.be/eqtKVqMUJfQ>

Viene organizzato un workshop per condividere una strategia di implementazione di parti del progetto candidato, a cui partecipano quattro comuni. Tre di questi si dichiarano interessati. Vengono quindi attivate le procedure per definire le modalità di sviluppo di queste azioni culturali rigenerative sperimentali tra il 2021 e 2022, anche come occasione di riflessione degli altri comuni, in accordo con Fondazione Architetti Bergamo, che saranno loro presentate entro dicembre 2021. Per questi comuni e per gli altri interessati è stato organizzato un viaggio studio, in fase di definizione la data, per incontrare esperienze significative.



Costi

Le azioni per il progetto hanno un costo complessivo di 35.000€ a carico dell'associazione che coprono le prestazioni professionali per la sperimentazione, censimento e bandi, l'organizzazione del viaggio studio, gli interventi di micro sistemazione, le spese vive. I costi di ideazione, organizzazione e gestione del progetto sono inglobati nei costi di gestione del point21

Altre attività

Festa sostenibilità

In linea con quanto realizzato nei dieci anni precedenti nel 2019 si tiene l'ultima festa della sostenibilità. L'evento di piazza si decide essere non più adeguato alle modificate condizioni.

L'ultimo evento tenuto a Presezzo. Le attività preliminari sono riferite alla costruzione delle condizioni per l'uso dello spazio pubblico, la costruzione di un set di operatori rappresentativo degli ambiti di maggior interesse, per l'organizzazione delle attività comunicative e ricettive. L'evento si caratterizza, oltre alla solita nutrita presenza di espositori, per una attività ludico sportiva con i bambini per la promozione dell'uso della bicicletta, possibile grazie ad un lavoro preliminare con le scuole materne del comune.



Convegno Agenda 21 – Agenda 2030

Con il 2020 viene organizzato un convegno dal titolo “agenda21-agenda2030” a cui intervengono referenti di istituzioni, organizzazioni e associazionismo, oltre ad altri due raggruppamenti di comuni lombardi ancora impegnati a perseguire gli obiettivi dell’agenda21. Questa modalità viene riproposta con il 2021 attraverso la co partecipazione all’elaborazione del programma del convegno “agende21 e pnrr” che si tiene a Rebecco sul Naviglio e a cui si partecipa come relatori.

Adesione distretto di Economia Sociale e Solidale

Nel 2020 l’associazione aderisce al Distretto di Economia Sociale e Solidale di Bergamo, partecipando come relatore ad uno dei primi eventi pubblici.

Aggiornamento del sito web

Nel 2020 viene completamente rivista l’impostazione del sito.